

## **Regolamento didattico del corso di studio MAGISTRALE in “Amministrazione, finanza e controllo”**

### **Art. 1**

#### **Premessa e ambito di competenza**

Il presente Regolamento, in conformità allo Statuto e al Regolamento Didattico di Ateneo, disciplina gli aspetti organizzativi dell'attività didattica del corso di Laurea Magistrale in “Amministrazione, Finanza e Controllo” (di seguito denominato AFC), nonché ogni diversa materia ad esso devoluta da altre fonti legislative e regolamentari. Il Regolamento didattico del corso di LM AFC, ai sensi dell'articolo 19, comma 3 del Regolamento Didattico di Ateneo, parte generale, è deliberato dalla competente struttura didattica a maggioranza dei componenti e sottoposto all'approvazione dei Consigli delle Facoltà di afferenza, in conformità con l'ordinamento didattico riportato nella parte speciale del Regolamento didattico di Ateneo.

### **Art. 2**

#### **Requisiti di ammissione. Modalità di verifica**

L'accesso alla LM AFC è regolato da tre fonti principali: il Manifesto degli Studi, l'Ordinamento didattico della Laurea Magistrale ed il relativo Regolamento didattico.

I requisiti di accesso che devono possedere gli studenti precedentemente all'iscrizione sono riconducibili a due differenti tipologie, ovvero:

- il “possesso dei requisiti curriculari” espressi in termini di CFU riferiti a specifici SSD;
- la “adeguatezza della preparazione personale”.

#### **VERIFICA REQUISITI CURRICULARI**

Ai fini della verifica dei requisiti curriculari per l'accesso alla LM AFC si identificano, come concordato per tutte le LM della Facoltà di

Economia dell'Università di Genova, due categorie di studenti:

- laureati in continuità
- laureati non in continuità

Per la LM AFC i laureati in continuità sono tutti i laureati nella LT “Economia Aziendale”, classe L-18, e tutti i laureati nella LT “Economia Aziendale”, classe 17, dell'Università di Genova.

Per i laureati in continuità è garantita l'immatricolazione al corso di LM AFC e dunque la verifica dei requisiti curriculari si considera virtualmente assolta.

I laureati non in continuità prima di iscriversi devono presentare una domanda di valutazione dei requisiti curriculari presso la Facoltà di

Economia dell'Università di Genova al fine di ottenere il Nulla osta che dovrà essere accompagnato alla domanda di immatricolazione.

La Commissione Didattica della Facoltà (o altro organo collegiale) provvede all'esame delle domande di valutazione, entro 30 giorni dalla

loro presentazione, sulla base delle seguenti regole per la verifica del possesso dei requisiti curriculari.

In termini generali, i requisiti curriculari corrispondono ai CFU, ai SSD e ai contenuti generali degli insegnamenti comuni delle LT delle

classi 17 e L-18 dell'Ateneo Genovese. Ad essi va aggiunta la capacità di uso dei normali strumenti e software informatici e della lingua

inglese nella comprensione orale e scritta e nella comunicazione orale su temi economici, dando per acquisito il raggiungimento del livello B1 del quadro di certificazione europea dei crediti formativi universitari.

Per i laureati triennali, classe L-18, iscritti a partire dall'a.a. 2009/10 (a regime DM 270) non in continuità, si procederà alla verifica dei

requisiti curriculari, acquisiti anche dopo la laurea e anche attraverso l'iscrizione a singole attività formative, accertando il possesso di:

- almeno 6 CFU tra i SSD IUS/01, IUS/04, IUS/09, IUS/10 e almeno 6 di IUS/12
- almeno 12 CFU tra i SSD SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/06 e SECS-P/12
- almeno 27 CFU tra i SSD SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/11 e almeno 6 di SECS-P/09
- almeno 12 CFU tra i SSD SECS-S/01, SECS-S/03 e SECS-S/06.

Per i laureati triennali, classe 17, iscritti prima del 2009/10 (ex DM 509) non in continuità, i requisiti curriculari presenti nel precedente

Regolamento didattico del corso:

- almeno 12 CFU tra i SSD IUS/01, IUS/04, IUS/12, IUS/09, IUS/10
- almeno 12 CFU tra i SSD SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/06 e SECS-P/12
- almeno 36 CFU tra i SSD SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/09 e SECS-P/11

- almeno 12 CFU tra i SSD SECS-S/01, SECS-S/03 e SECS-S/06.

Nel caso si riscontri una mancanza di CFU nei SSD sopra indicati, il nulla osta non sarà rilasciato. Possono presentare domanda di valutazione dei requisiti curriculari anche i laureandi, purché in debito del solo esame di laurea.

#### VERIFICA ADEGUATEZZA PREPARAZIONE PERSONALE

Con una votazione uguale o superiore a 99/110 la verifica della preparazione individuale si considera virtualmente assolta.

Per i laureandi con tutti gli esami completati e i laureati (laureati in continuità, laureati non in continuità in altre LT della Facoltà di Economia

di Genova e laureati in altri Atenei) con una votazione inferiore a 99/110 la verifica viene effettuata tramite un test che verterà sulle nozioni

fondamentali necessarie alla LM AFC, secondo una lista di argomenti resa disponibile agli studenti stessi. La

mancata partecipazione alla verifica impedisce il recepimento del piano di studi del primo anno e il sostenimento dei relativi esami. La Commissione esaminatrice, nominata dal Consiglio di Facoltà su

proposta del Preside, dichiarerà non idoneo chi dimostrerà lacune gravi. La non idoneità non preclude

l'iscrizione al corso, ma lo studente dovrà ripetere la verifica fino al conseguimento dell'idoneità stessa. Il

mancato conseguimento dell'idoneità, entro il termine stabilito dalla Facoltà per la presentazione dei piani di

studio, ne impedirà la presentazione non potendo quindi sostenere gli esami del primo anno. I test verranno

svolti nei seguenti mesi: settembre, novembre, marzo e maggio nelle date pubblicate annualmente sul

manifesto degli studi.

Tutti gli studenti stranieri con diploma di scuola secondaria superiore conseguito all'estero saranno

sottoposti ad una specifica prova di conoscenza di lingua italiana. Il mancato superamento comporta

l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi.

Art. 3

Attività formative

Le attività formative offerte comprendono: insegnamenti, seminari, tirocini, altre attività (culturali, relazionali, informatiche, linguistiche) volte

all'acquisizione di conoscenze e competenze complementari alla formazione istituzionale impartita, secondo

quando stabilito per ogni anno

accademico nel Manifesto degli studi.

L'offerta formativa, l'elenco degli insegnamenti attivabili e delle altre attività formative, con i corrispondenti

numeri di CFU e l'eventuale

articolazione in moduli, sono riportati in allegato.

Il Corso non prevede un numero minimo di crediti acquisibile in tempi determinati da studenti iscritti a tempo

parziale.

Nel caso in cui lo stesso insegnamento sia attivato su più corsi di laurea gli studenti sono tenuti a inserire nel

piano di studi gli insegnamenti

appositamente attivati per questo corso di laurea.

La frazione dell'impegno orario complessivo riservato allo studio personale è pari al 68%, esclusi i casi di

attività formative a elevato

contenuto interattivo in aula.

Il corso di studi può procedere alla verifica periodica dei crediti acquisiti e può prevedere prove integrative,

qualora siano riconosciuti

obsoleti i contenuti essenziali, culturali e professionali degli insegnamenti.

Art. 4

Curricula

Il corso di LM AFC è articolato in un unico curriculum che prevede alcuni insegnamenti a scelta.

Art. 5

Piani di studio

Lo studente dovrà compilare annualmente il piano di studi nei termini indicati dalla Facoltà. I piani di studio

conformi all'offerta formativa

inserita nella banca ministeriale vengono approvati automaticamente. Lo studente può presentare un piano

di studio individuale, purché

coerente con il progetto culturale e adeguato agli obiettivi formativi e ai contenuti specifici del corso di

Laurea. Il piano di studi individuale

conforme all'ordinamento didattico è approvato dal Consiglio di Corso di Laurea.

Il piano di studi individuale difforme dall'ordinamento didattico è approvato sia dal Consiglio di Corso di

Laurea sia dal Consiglio di Facoltà,

e deve soddisfare i minimi in termini di CFU stabiliti.

Art. 6

Frequenza e modalità di svolgimento delle attività didattiche

La frequenza delle lezioni, utile e perciò consigliata, non è obbligatoria e non può in alcun modo costituire criterio di ingiustificate differenze di trattamento tra studenti. Il corso di Laurea si avvale, nei limiti delle disponibilità di risorse umane e finanziarie, di opportuni strumenti didattici (informatici, supporti on-line, e aulaweb) per agevolare gli studenti, ed in particolare gli studenti diversamente abili ed i lavoratori, nell'accesso ai contenuti formativi delle attività didattiche. Sono previste lezioni frontali, esercitazioni e seminari. Ogni anno di corso è suddiviso in due periodi didattici, con una congrua interruzione delle attività formative al termine della quale si volgono gli appelli ordinari di esame. Puntuali indicazioni relative ai periodi di svolgimento delle attività didattiche e delle relative sospensioni, sono contenute nel Manifesto predisposto e reso noto con congruo anticipo ogni anno. Gli orari e le sedi di svolgimento delle lezioni, esercitazioni e delle altre attività didattiche sono pubblicati sul sito web di Facoltà con congruo anticipo.

#### Art. 7

##### Esami e altre verifiche del profitto

Le verifiche del profitto degli studenti (in forma scritta e/o informatica e/o orale) avverranno al termine dello svolgimento di ogni attività formativa, senza un limite massimo entro il quale la verifica debba essere superata, secondo modalità stabilite dai singoli docenti.

Nel rispetto dell'organizzazione complessiva della didattica, i docenti potranno effettuare verifiche in itinere durante il corso, che possono rappresentare un elemento di valutazione delle diverse fasi di apprendimento della disciplina.

Forme specifiche di verifica potranno essere definite per attività formative diverse dagli insegnamenti.

Per tutti gli insegnamenti sono previsti tre appelli nella sessione invernale, al termine del primo periodo di lezioni, e tre appelli nella sessione

estiva, al termine del periodo del secondo periodo di lezioni, ed un appello nella sessione autunnale. Sono altresì previsti due appelli

straordinari (uno in autunno, uno in primavera) riservati agli studenti che abbiano già acquisito la frequenza di tutti gli insegnamenti degli anni di corso.

Il Manifesto degli studi indica i periodi di svolgimento degli esami di profitto.

Il calendario degli esami di profitto dei singoli insegnamenti e degli esami finali per il conferimento di titoli accademici è pubblicato sul sito

web di Facoltà e reso noto nelle forme ritenute opportune, entro la data stabilita dall'art. 26 del Regolamento Didattico di Ateneo, per l'anno

accademico successivo.

Per studenti diversamente abili possono essere organizzate prove equipollenti, con tempi più lunghi per le prove scritte o che richiedono

l'utilizzo di strumenti informatici, consentendo l'ausilio degli strumenti individuali necessari e di assistenti per l'autonomia e/o la

comunicazione in relazione alla specifica disabilità individuale.

#### Art. 8

##### Riconoscimento di crediti

Il Consiglio del Corso di Laurea potrà riconoscere crediti formativi per attività "altre" rispetto alle attività didattiche e formative organizzate

direttamente dalla Facoltà, purché la valutazione delle stesse consenta di pervenire all'attribuzione (per ciascuna attività o

complessivamente per tutte le attività per le quali lo studente chieda il riconoscimento) di un impegno degli studenti pari a 3CFU, tenuto

conto del valore attribuito ad ogni CFU nell'ordinamento vigente. Detto limite minimo rappresenta anche la misura massima dei crediti

riconoscibili. In ogni caso, potranno essere riconosciute soltanto attività coerenti con le finalità formative del corso di LM, con esclusione del

riconoscimento di periodi lavorativi ovunque e comunque svolti.

I competenti organismi procederanno alla valutazione ed al conseguente eventuale riconoscimento nei termini sopra indicati sulla base di

tutti gli elementi ufficialmente presentati dal soggetto richiedente (attestato dell'attività svolta e/o della competenza acquisita, impegno

temporale, superamento di una verifica finale, ecc.).

#### Art. 9

Mobilità e studi compiuti all'estero

Il corso di LM AFC promuove e incoraggia, anche con il riconoscimento nell'ambito dei crediti altri, la partecipazione degli studenti e dei docenti ai programmi di scambi internazionali (Socrates/Erasmus, ecc.). Per l'approvazione dei progetti degli studenti e per la congruità complessiva delle attività proposte in questi ultimi si rimanda all'art. 32, comma 2 del Regolamento d'Ateneo.

Art. 10

Prova finale

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve aver regolarmente frequentato le attività formative e conseguito i crediti previsti dall'ordinamento.

La prova finale consiste nella discussione pubblica della tesi, dinanzi ad apposita Commissione, guidata dal relatore con la partecipazione di un correlatore appartenente all'area scientifica dell'insegnamento nel cui ambito è stata svolta la tesi (salvo richiesta di correlatore di altra area, preventivamente formulata dal relatore, per tesi di argomento interdisciplinare).

Lo studente può richiedere la tesi a qualsiasi docente titolare di uno degli insegnamenti presenti nel proprio piano di studi della LM. La tesi si qualifica per metodo di ricerca, adeguata conoscenza e utilizzazione di una bibliografia e/o di una ricerca giurisprudenziale completa ed aggiornata, padronanza della materia ed impegno critico.

Si fa rinvio al Manifesto degli Studi per eventuali ulteriori specificazioni in merito.

Art. 11

Orientamento e tutorato

Le attività di orientamento sono svolte dai tutor riservati alle Lauree Magistrali, selezionati tra gli iscritti alle Lauree Magistrali dalla Commissione Orientamento di Facoltà.

Il tutorato degli studenti iscritti al corso di LM AFC rientra nei compiti istituzionali dei docenti. Il corso di LM AFC prevede un docente tutor ogni 20 studenti immatricolati, designato dal Consiglio di Corso di Laurea. I nominativi dei docenti tutor, nonché gli orari di ricevimento, diversi da quelli riservati agli studenti ai laureandi, sono reperibili nel Manifesto degli Studi e sul sito web di Facoltà.

Art. 12

Autovalutazione

Annualmente viene eseguita la rilevazione della qualità della didattica percepita dagli studenti frequentanti a cura della Commissione Paritetica di Facoltà. La rilevazione avviene per via telematica, attraverso una procedura semplice che garantisce una compilazione del questionario anonima.

I risultati di tale rilevazione sono annualmente recepiti sia dal Nucleo di Valutazione di Ateneo, attraverso un resoconto del Preside, sia dalla Commissione Paritetica di Facoltà che provvede a redigere una relazione pubblicata sul sito web di Facoltà.

Art. 13

Verifica periodica dei crediti

Ogni due anni il Consiglio del Corso di studio verifica se i CFU attribuiti a ciascuna attività formativa sono coerenti con gli obiettivi formativi.

Annualmente apposita Commissione procede alla revisione del presente Regolamento

Art. 14

Norme transitorie e finali

Nel passaggio dall'ordinamento didattico ex DM 509 a quello ex DM 270 gli insegnamenti da 5 CFU sono considerati equivalenti a quelli da 6 CFU; analogamente, gli insegnamenti da 9 CFU sono considerati equivalenti a quelli da 10 CFU, solo per gli studenti provenienti dai corsi di laurea offerti dalla nostra Facoltà.

Questa regola varrà per i passaggi e per la verifica dei requisiti curriculari per l'accesso alla LM AFC.

**Allegato**  
**Obiettivi formativi degli insegnamenti attivabili**